

Oratorio dei SS. Quirico e Giulitta Martiri

Meleti (LO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/LO620-00104/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/LO620-00104/>

CODICI

Unità operativa: LO620

Numero scheda: 104

Codice scheda: LO620-00104

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 7.

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1n040-00040

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO430-00073

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: oratorio

Denominazione: Oratorio dei SS. Quirico e Giulitta Martiri

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiesa di S. Giulitta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098038

Comune: Meleti

Indirizzo: Strada Provinciale 27

Altra località: Santa Giulitta

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Meleti

Foglio/Data: 7/ 1956

Particelle [1 / 2]: 56

Particelle [2 / 2]: 59

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto restauro

Autore/Nome scelto: Brilli da Cremona

Motivazione dell'attribuzione: B 8 (p. 154)

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruzione campanile

Autore/Nome scelto: Demicheli Giuseppe

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: insediamento

Denominazione: maestranze lodigiane

Fonte dell'attribuzione [1 / 2]: archivistica

Fonte dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lodigiane

Fonte dell'attribuzione: archivistica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 23]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: menzione santi martirizzati

Notizia

Scrive A. Zambarbieri: "Val la pena ricordare come il culto a San Quirico risalisse a tempi molto antichi, e insieme a quello rivolto a S. Giulitta avesse conosciuto una buona diffusione. A Meleti i due protettori saranno venerati per lungo tempo, e la seconda continuerà addirittura a designare fino ai nostri giorni una località ben definita, Sant'Ulita aren a Melid, riferisce un'espressione dialettale, non ancora tramontata. Secondo una tradizione riassunta nel martirologio gerominiano, Quirico e Giulitta sarebbero stati martirizzati ad Antiochia durante la persecuzione di Diocleziano, nel 303-305. La devozione verso le loro figure fu molto sentita in occidente, particolarmente in Italia, soprattutto nel Lazio e nella Toscana".sec. IV.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 23]

Secolo: sec. IV

Frazione di secolo: inizio

Data: 0303

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 23]

Secolo: sec. IV

Frazione di secolo: inizio

Data: 0305

NOTIZIA [2 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

In una cronaca del 1173, relativa al monastero di San Pietro in Lodi Vecchio, si riferisce della donazione - al monastero

stesso - della chiesa di San Quirico, ad opera della "madre di un conte Lodovico [...] con tutti i possedimenti affidati".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 23]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1173

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 23]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1173

NOTIZIA [3 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: beneficio al seminario di Lodi

Notizia

Scrive l'Agnelli che "In vicinanza di questo luogo [Santa Giulitta, n.d.s.], sul promontorio che domina l'antico letto, ora asciutto, del Po, venne scoperto, sul principio del secolo XIX, un vasto cimitero pagano nel quale ogni cadavere teneva ancora in bocca la moneta che gli doveva servire per tragitto d'Acheronte: queste monete erano quasi sempre di rame, talvolta di argento e più raramente d'oro, e quasi esclusivamente dei tempi di Costantino Magno, nè mai oltrepassavano l'anno 380. Questo cimitero che fa prova di una vicina località molto popolosa, appariva anche in parte corroso ed inghiainato dall'acqua. Presso a quelle tombe si scoprono anche delle rovine, delle pietre annerite ed affumicate, prova che il fuoco ebbe parte anch'esso nella distruzione di quella città che potrebbe essere l'antica Acerra, ingoiata dalle onde prepotenti del Po, o distrutta dal fuoco nelle guerre che afflissero...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 23]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1494

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1832

NOTIZIA [4 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Secondo gli storici Cairo e Giarelli, che riportano un episodio del 1495, durante la discesa dell'esercito di Carlo VIII, "si ha memoria dell'incendio appiccato dai francesi all'antica chiesa titolata ai santi Quirico e Giulitta, presso Meleti. Di questo tempio - modesto di proporzioni, ma pur fatto segno di devastazioni straniere - è dovuta parola negli annali paesani. Colà esisteva - retta, come si crede, da un Bartolomeo Reggio - la cura parrocchiale di Meleti; la quale vi fu restituita, rovinato quel sacro edificio, così e come assodano due istromenti di Aurelio Rossi, notaro di Lodi (25 gennaio 1496), e là si stabilì, nella cappella od oratorio eretto da Matteo Bossi, feudatario di Meleti, essendo per dote alla sua

famiglia pervenuto quel feudo (1452), già dei Bevilacqua".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 23]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1495

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 23]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1496/01/25

NOTIZIA [5 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

"Non sapremmo addurre nè il tempo nè il motivo, nel quale e per cui la parrocchiale di Meletto sia stata trasferita nella chiesa di San Quirico e Giulitta (...) giacchè mancano documenti riferentesi a questa mutazione, se pure vogliamo attribuire questo avvenimento alle rovinose e frequenti inondazioni del vicino fiume. Fatto sta che appunto durante la calata di Carlo VIII essendo stata incendiata e distrutta la chiesa di Santa Giulitta, la cura parrocchiale fu nuovamente trasferita in Meletto, come risulta da un istromento rogato da Aurelio Rossi, notajo di Lodi, il 25 gennajo 1496, nell'oratorio o cappella fabbricati dal Bossi e dalla moglie Polissena Visconti, in seguito convenientemente ampliati".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 23]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1496/01/25

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 23]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1496/01/25

NOTIZIA [6 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: beneficio a favore del seminario di Lodi

Notizia

Nella seconda metà del Cinquecento, il borgo di Meleti si pose all'attenzione per il suo ruolo nelle vicende della storia della Diocesi. Infatti, a margine della fondazione dei seminari, una istituzione derivata dal Concilio di Trento che contribuì non poco a condizionare la vita non solo religiosa ma anche culturale e civile dei popoli europei a far tempo del XVI secolo, i proventi del beneficio parrocchiale dell'Oratorio dei Santi Quirico e Giulitta furono riconosciuti in dote al Seminario di Lodi. Questa politica di sussistenza fu propugnata con particolare interesse da San Carlo Borromeo, strenuo propugnatore delle riforme ecclesistiche post-tridentine. In merito, una lettera del 1576 recita: "Scrivo a mons. Spetiano che venga in nome mio a pregare V.S. che sia contenta di favorire appresso N.S. il Seminario di Lodi, acciò che gli sia fatta gratia della composizione del beneficio di S. Quirico e Giulitta di Meleto, unito al detto Seminario per

opera mia. Per tanto rimettendomi...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 23]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1576

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 23]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1576

NOTIZIA [7 / 23]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

"Secondo Lorenzo Monti, la chiesa di San Giovanni Battista sarebbe stata dedicata a san Cristoforo quando, per le ingiurie e i danni del Po, il popolo meletense lo volle invocare qual protettore nato, secondo la tradizione, contro le esondazioni fluviali e lacuali. Il cronista non può, però, determinare la data esatta di questa sostituzione dicatoria; ma non è alieno dal credere ch'essa si compiesse quando la cura d'anime e la parrocchialità furono dall'antica chiesa dei santi Quirico e Giulitta traslate in quella di S. Giovanni, e cioè prima del 1584; in disformità di quanto assevera l'arciprete Francesco Gobbi (1791), che appunto a quell'anno la assegnerebbe".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 23]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1584

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 23]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1584

NOTIZIA [8 / 23]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: interno

Notizia

"Nel 1619 il vescovo osservava come nella chiesetta di S. Giulitta ci fosse un quadro poco consono alla sacralità del tempio: si cancellasse dunque l'immagine della Maddalena...".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

NOTIZIA [9 / 23]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Da una statistica diocesana, contemporanea ad una visita pastorale, è indicata la chiesa parrocchiale di San Cristoforo, unita al seminario di Lodi (assieme all'"ortorium sancti Quirici et Julittae").

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

NOTIZIA [10 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

L'edificio, così come lo si individua nel sito dell'odierno oratorio dei SS.Quirico e Giulitta, risale al 1630, quando fu edificato per iniziativa del conte Dionigi Filiodoni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

NOTIZIA [11 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: istituzione della cappellania

Notizia: Secondo l'Agnelli il conte Dionigi Figliodoni istituì presso l'oratorio la cappellania, in data 8 luglio 1674.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1674/07/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 23]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1674/07/08

NOTIZIA [12 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: custodia dell'oratorio

Notizia: Nel 1701 l'oratorio era custodito da un eremita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Data: 1701

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Data: 1701

NOTIZIA [13 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nella Mappa Carlo VI il sito dell'oratorio risulta identificato con precisione, lungo la strada che si allontana da Meleti, verso Corno Vecchio. Il suo impianto è del tutto riconducibile all'attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1723

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1723

NOTIZIA [14 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possessione

Notizia: La Tavola del Nuovo Estimo definisce il sito "Oratorio Sotto il titolo de SS.ti Quirico ed Julita".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1726

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 23]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1757

NOTIZIA [15 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro (ristrutturazione)

Notizia

La chiesa di Santa Giulitta prese le forme neoclassiche a far tempo dal 1838, in occasione dell'intervento di rifacimento e restauro dell'architetto Brilli, da Cremona.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1838

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1838

NOTIZIA [16 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

La Mappa del Catasto Lombardo Veneto individua il sito dell'Oratorio, definito "S. Julita", planimetricamente riconducibile all'attuale configurazione, pur se la fabbrica vi risulta di dimensioni inferiori, mancandovi la porzione dell'attuale corpo absidale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1867

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

NOTIZIA [17 / 23]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: popolazione

Notizia

L'Agnelli testimonia che alla frazione di Santa Giulitta sono presenti - con Arginone e Basso - complessivi 110 abitanti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1886

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1886

Validità: ante

NOTIZIA [18 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possessione

Notizia

La Tariffa d'Estimo del Catasto Lombardo Veneto individua il sito con la lettera "B", definito "Oratorio sotto il Titolo dei S.S. Martiri Quirico e Julita".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

NOTIZIA [19 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia: Nella Mappa del Cessato Catasto il sito dell'Oratorio risulta confermato, con il medesimo impianto oggi verificabile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 23]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Data: 1897

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1902

NOTIZIA [20 / 23]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Una lapide a memoria della costruzione del campanile si trova alla base dello stesso; reca, fra l'altro, il nome del costruttore [Giuseppe Demicheli, da Cremona] e la data, agosto 1914.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1914/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1914/08

NOTIZIA [21 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: furto

Notizia

"Nella notte tra domenica 8 e lunedì 9 marzo [1981, n.d.s] sono spariti dal santuario di santa Giulitta in Meleti sei candelabri di grande valore storico ed artistico. Il furto è avvenuto grazie allo scasso della porta che conduce nell'edificio sacro. Il santuario, dedicato ai Santi Quirico e Giulita, è conosciuto in tutto il circondario, e la gente accorre numerosa il giorno della sua festa. La devozione è tale che il furto è stato quasi considerato un dispetto e un'offesa fatta ai fedeli della Bassa. L'edificio sta subendo una serie di lavori che mirano ad una sua decorosa sistemazione: il parroco don Pietro Brusati ci mette l'anima, in questo. il sacerdote non ha più speranza di rivedere i suoi candelieri del Settecento".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1981/03

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1981/03

NOTIZIA [22 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

La morte colse il parroco don Pietro Brusati poco dopo l'inizio dei lavori di restauro del Santuario; egli fece appena a tempo a presiedere ai lavori di scrostamento e deumidificazione delle murature perimetrali. Gli successe don Giuseppe Bergomi che proseguì nell'opera di restauro già intrapresa. "Si operò subito sul tetto, dove si pensava ad una parziale sistemazione. Poi, constatando che anche l'orditura pesante era malridotta, si decise per un totale rifacimento. Lo stesso discorso per la cupola, interamente rifatta. Bloccate le infiltrazioni di acqua dalla parte superiore, si è operato sugli esterni, facendo in modo di realizzare un intervento tale da poter essere ritenuto definitivo. I lavori, che hanno superato i 100 milioni di lire di spesa, sono stati seguiti dalla Soprintendenza. [...] In occasione della visita pastorale, per mercoledì 11 ottobre 1995, è stata fissata [la data] dell'inaugurazione di questi restauri di Santa Giulitta, presente monsignor Giacomo Capuzzi...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1993

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 23]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1995/10/11

NOTIZIA [23 / 23]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 23]

Secolo: sec. XVII

Data: 1630

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 23]

Secolo: sec. XVII

Data: 1630

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: ad aula

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio con pianta a croce latina, strutture in elevazione in muratura di laterizi, solaio voltato in laterizio, copertura a capriate lignee con manto in coppi.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a croce latina

Forma: a T con abside circolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a capanna; a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: chiesa, navata principale e transetto

Genere: in marmo a lastre

Schema del disegno: a correre, a giunti alternati e fasce perimetrali

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 24]

Ubicazione: prospetto principale, verso est

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a corsi lineari continui e sovrapposti

Materiali: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 24]

Ubicazione: prospetto principale, verso est

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a semicolonna dorica

Qualificazione del tipo [2 / 2]: cantonali, a superficie liscia e capitello dorico

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 24]

Ubicazione: prospetto principale, verso est

Collocazione: esterna

Tipo: trabeazione

Qualificazione del tipo
a cornici, modanature scanalate e mensole superiori. Originano sei campi rettangolari (tre per lato) e tre campi quadrati centrali

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 24]

Ubicazione: prospetto principale, verso est

Collocazione: esterna

Tipo: frontone

Qualificazione del tipo: a cornici, modanature scanalate e mensole superiori

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 24]

Ubicazione: prospetto principale, verso est

Collocazione: esterna

Tipo: nicchia con statua

Qualificazione del tipo: una per lato, semicircolari, voltate a quarto di sfera, con le statue dei Santi Quirico e Giulitta

Materiali [1 / 4]: laterizio

Materiali [2 / 4]: malta di calce

Materiali [3 / 4]: intonaco

Materiali [4 / 4]: graniglia cementizia

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 24]

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia cantonale

Qualificazione del tipo: bozzato a bugnato finito "a mettere", a fasce

Materiali: malta di grassello

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 24]

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a corsi lineari sovrapposti, a scandire in specchiature ogni lato del campanile

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 24]

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: nicchia

Qualificazione del tipo

a tutto tondo entro le quattro specchiature ricavate su ogni lato del campanile, con cornice e cimasa superiore-

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 24]

Ubicazione: campanile, cella campanaria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: alla base della cella campanaria, a corsi lineari sovrapposti, raccordati con le fasce cantonali

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 24]

Ubicazione: campanile, cella campanaria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra

Qualificazione del tipo: a colonnette, con basamento e cimasa superiore

Materiali [1 / 4]: laterizio

Materiali [2 / 4]: malta di calce

Materiali [3 / 4]: intonaco

Materiali [4 / 4]: graniglia cementizia

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 24]

Ubicazione: campanile, cella campanaria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a coronamento della cella campanaria, modanata a timpano, a corsi lineari sovrapposti aggettanti

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 24]

Ubicazione: campanile, cella campanaria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia cantonale

Qualificazione del tipo: a superficie piatta, aggettante sul piano, con coronamento a pinnacoli

Materiali [1 / 4]: laterizio

Materiali [2 / 4]: malta di calce

Materiali [3 / 4]: intonaco

Materiali [4 / 4]: graniglia cementizia

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 24]

Ubicazione: campanile, guglia, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra

Qualificazione del tipo: a coronamento del piano dal quale svetta la guglia, a colonnette e pinnacoli

Materiali: graniglia cementizia

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [18 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [19 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [20 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [21 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [22 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [23 / 24]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [24 / 24]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [1 / 2]

Ubicazione: prospetto ovest, basamento del campanile

Genere: lapide

Tipo: dedica

Trascrizione testo

AD ONORE/ DI MARIA VERGINE IMMACOLATA/ QUESTA TORRE/ OPERA DEL CAPOMASTRO/ GIUSEPPE
DEMICHELI/ DI/ CREMONA/ IL POPOLO DI MELETI ERESSE/ E/ L'ILLUSTRE FAMIGLIA GATTONI/ DONO' I SACRI
BRONZI/ AGOSTO 1914

Tecnica: incisa/o

Materiali: marmo

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [2 / 2]

Ubicazione: catino absidale

Genere: iscrizione

Tipo: cartiglio

Trascrizione testo: TOTA - PULCHRAES - MARIA

Tecnica: dipinta/o

Materiali: tempera su stucco

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

l'edificio si trova in uno stato di conservazione generalmente buono, conseguenza del complesso di opere di restauro e di manutenzione messe in atto a partire dei primi anni Novanta.

Fonte: 2001, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene.

Data inizio: 1993

Data fine: 1995

Note

<CONV302> RSTT=complesso di opere di risanamento strutturale che ha interessato l'intero edificio, dalle murature perimetrali alla cupola ed alla copertura; scrostamento e deumidificazione delle murature perimetrali, totale rifacimento della copertura e della cupola. I lavori, che hanno superato i 100 milioni di lire di spesa, sono stati seguiti dalla Soprintendenza.

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene, interno.

Data inizio: 1998

Data fine: 1998

Note

<CONV302> RSTT=intervento a livello delle finiture, con ripresa della tinteggiatura, ripristino degli stucchi, rifacimento delle decorazioni a trompe-l'oeil e delle scene sacre delle volte. Anche la "parete rocciosa" collocata nell'abside è stata oggetto di un rifacimento pittorico. L'apparato decorativo è stato restaurato da un decoratore di San Fiorano.

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Cristoforo Martire

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999, art. 5

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona A/A1, preedificata da tutelare, con vincolo monumentale; consentite opere di restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria.

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Strumenti in vigore: P.T.C. del Consorzio Lodigiano.

Sintesi normativa zona

edificio di origine civile, religiosa, militare di interesse storico monumentale di rilevanza comprensoriale; interventi (con la sola eccezione della manutenzione ordinaria) soggetti al parere della Provincia di Lodi.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F01

Note: facciata (2000)

Nome del file: SGQ10F01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F02

Note: prospetto laterale (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F03

Note: retro (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F04

Note: interno da ingresso verso abside (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F05

Note: interno da abside verso ingresso (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F06

Note: campanile (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SGQ10F07

Note: volta (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SGQ10F07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: MELETI

Nome del file: LO430_0073MEvista nord.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: MELETI

Nome del file: LO430_0073MEdettaglio interno.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: immagine dell'Oratorio da nord, dalla strada che conduce al borgo di Meleti (2001)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: dettaglio dell'apparato decorativo sul catino voltato all'incrocio del transetto (2001)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio catastale, scala 1:1000

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SGQ10T01

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SGQ10T01.dwg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: pianta piano terra, scala 1:100

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SGQ10T02

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SGQ10T02_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio mappe Carlo VI, Catasto Teresiano, 1723

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 2

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Lombardo Veneto, 1867,1887

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 3

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Cessato Catasto, 1897,1902

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 4

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio p.r.g., 1997

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 5

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio p.r.g., 1997

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 6

FONTI E DOCUMENTI [1 / 6]

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Teresiano, Mappe Piane o Carlo VI, Territorio di Meleti, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1723 (ASM, cart. 3117, bob. 4, progr. 175).

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 6]

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Teresiano, Tavola del Nuovo Estimo del Comune di Meletto, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1726/1757 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 3096, bob. 60, progr. 1/72).

Note: <CONV302> FNTH=A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 6]

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Mappe Piane, Comune Censuario di Meleti, 1867/1887 (cart. 2441, bob. 3, progr.3/22).

Note: <CONV302> FNTH=A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 6]

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Rubrica dei possessori..., Comune Censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 1735, bob. 46, prog. 345/362).

Note: <CONV302> FNTH=A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 6]

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Tariffa d'estimo, Comune censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart.1206, bob. 29, progr. 134/173).

Note: <CONV302> FNTH=A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 6]

Tipo: catasto

Denominazione

Cessato Catasto, Mappe Piane, Comune Amministrativo di Meleti, 1897/1902 (cart. 277, bob. 7, progr. 277).

Note: <CONV302> FNTH=A6

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Dizionario storico-geografico del lodigiano

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1886

V., pp., nn.: pp. 189/192, p. 256

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: pp. 996-1006

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Zambarbieri A.

Titolo libro o rivista: La traccia dell'uomo. Meleti: territorio e lavoro.

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1983

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Marubbi M.

Titolo libro o rivista: Monumenti e opere d'arte nel Basso Lodigiano

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 153-161

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: Pallavera F.

Titolo libro o rivista: Enciclopedia del Lodigiano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: v. II v. XVI

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2000

Nome: Soluri, P.

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2001

Nome: Garnerone, Daniele

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2007

Nome: Vergani, Cristina